|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

****

**Consultazione scritta del 16 - 22 gennaio 2026**

**PROPOSTA DI MODIFICHE:**

**- AL PSP 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.**

**- AL CSR 2023-2027 approvato con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i.**

**MODIFICHE FINANZIARIE**

**Versione 27.01.2026**

**INTRODUZIONE GENERALE**

Lo scopo della presente modifica finanziaria del CSR è quella di:

**A)** allocare **nuovi fondi *top-up* aggiuntivi** sul CSR, derivati in parte dalla modifica delle percentuali attuata sul PSR 14-22[[1]](#footnote-2), in parte da altre fonti **per rafforzare gli obiettivi del programma e consentire il pagamento dei trascinamenti;**

**B)** operare una riprogrammazione finanziaria che consenta un efficiente **riutilizzo delle economie** derivanti da bandi aperti con minor successo del previsto oppure da fisiologiche decadenze in fase di istruttoria, **collocandole** **su operazioni strategiche;**

**C)** attuare su alcuni interventi uno ***switch* tra fondi cofinanziati e *top-up* aggiuntivi che consentano un’accelerazione della spesa comunitaria**. Lo scopo è quello di utilizzare prioritariamente i fondi FEASR, allocando i fondi *top-up* sulle operazioni tradizionalmente più lente nella spesa oppure che maturano cospicue economie nelle fasi di conclusione del programma. In questo modo sarà possibile ridurre il rischio di disimpegno, senza ridurre l’ambizione finanziaria e ambientale del Programma, né inficiarne gli obiettivi.

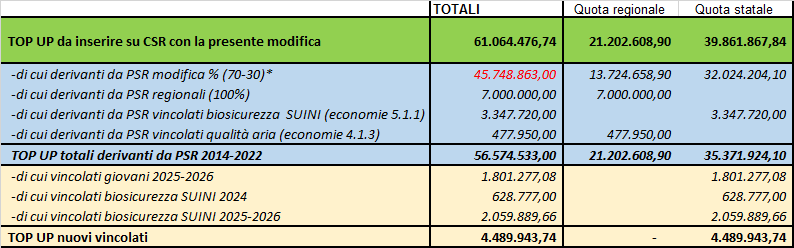
Si sottolinea che **tale modifica incrementa la dotazione finanziaria dedicata alla spesa ambientale e della spesa per gli AKIS** sia in termini di cofinanziato che di *top-up* aggiuntivi, come si evince dal prospetto riportato nella sezione finale della presente scheda.

**DETTAGLIO MODIFICHE**

**a) INSERIMENTO SU CSR DI NUOVI FONDI *TOP-UP* AGGIUNTIVI**

Per quanto riguarda l’incremento di risorse *top-up,* la modifica introduce sul CSR **61 M€** complessivi, di cui 56,5 derivanti dal PSR 2014-22 chiusosi il 31.12.2025, e 4,5 M€ derivanti da nuove assegnazioni statali a destinazione vincolata. **Di seguito uno schema riassuntivo delle nuove risorse introdotte.**

Si precisa che i dati relativi ai *top-up* derivanti dalla modifica delle percentuali effettuata sul PSR nel 2025 sono ancora provvisori, in quanto non sono ancora stati chiusi ufficialmente i conti e concluse le procedure di rendicontazione e rimborso. Pertanto eventuali arrotondamenti/aggiustamenti tecnici che si rendessero necessari saranno effettuati con la successiva modifica.



**b) SPOSTAMENTI ECONOMIE DI COFINANZIATO**

Al momento attuale sono state rilevate minori spese su alcuni interventi / campagne che è possibile riallocare su altri interventi più strategici, ove si prevede la necessità di far fronte all’elevato fabbisogno registrato, anche attraverso l’apertura di nuovi bandi, ove le tempistiche della programmazione lo consentano.

In particolare tali “economie” da spostare provengono da:

**1) Misure a premio agricole** che hanno registrato economie in fase di istruttoria dei saldi delle prime campagne 2023-2024, oppure hanno ricevuto meno richieste rispetto alla dotazione stanziata sui bandi 2025 (es. **SRA01 “Produzione integrata”, SRA06 “Cover crops”, SRA30 “Benessere animale”**). Questi fondi resteranno nell’ambito delle SRA, per aprire nuovi bandi nel 2026 su altri interventi come SRA08 “Gestione prati e pascoli permanenti”, SRA13 “Riduzione emissioni di ammoniaca”, SRA14 “Allevatori custodi dell’agrobiodiversità”.

**2) Misure forestali:** i primi bandi di alcuni interventi non hanno riscosso l’interesse previsto e quindi, pur prevedendo l’apertura di ulteriori bandi, si stima utile ridurne il budget a favore di altri interventi del comparto.

* **SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima** ha visto un primo bando che non ha avuto la risposta attesa da parte del territorio; quindi si prevede un nuovo bando da effettuare nel corso del 2026 al quale destinare l'importo di € 350.000; pertanto si possono liberare economie per € 726.000 da destinare all’Intervento SRD15-filiera legno, che ha manifestato fabbisogni maggiori rispetto alla dotazione iniziale.
* **SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000** con il bando 2024 ha generato significative economie pari a circa € 773.000, che possono essere liberate per destinarle ad incrementare l’Intervento SRH03, che prevede azioni di formazione in ambito forestale e ambientale.

Inoltre si riduce anche la dotazione stanziata per l’Intervento **SRD11 - Investimenti non produttivi forestali,** che è stato attivato solo per possibili trascinamenti legati a eventuali ricorsi derivanti da revoche effettuate sull’Operazione 8.5 del PSR 2014-2022 che si è chiuso al 31.12.2025.

**3) Disattivazione dell’intervento SRG07 - Azione 4 “Cooperazione per la sostenibilità ambientale”**

Con Emendamento 4 al PSP, approvato con Decisione C(2025)3805 del 18.06.2025, le economie del Sottointervento SRD04.A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” del CSR Piemonte erano state destinate alla nuova Azione SRG07.4 “Cooperazione per la sostenibilità ambientale”, con dotazione pari a 3,77 Meuro, finalizzata a predisporre e/o aggiornare gli strumenti di pianificazione delle aree protette e dei siti Natura 2000.

In particolare, l’attivazione di tale nuova Azione aveva come finalità:

• l'implementazione degli strumenti di pianificazione, inseriti da Regione Piemonte nel “Prioritized Action Framework – PAF 2021-2027” per la rete Natura 2000 (approvato con DGR n. 4-2559 del 18/12/2020) per la tutela di habitat e specie presenti sul territorio regionale;

• rispondere alla Procedura d'Infrazione 2015/2163 in attuazione della DGR n. 10-398/2024/XII del 21/11/24.

Tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell’intervento, il bando avrebbe dovuto essere rivolto a partenariati già costituiti o di nuova costituzione, composti da almeno due e non più di tre soggetti/entità tra cui un Ente di Gestione delle Aree Protette (EGAP) o un soggetto gestore di rete Natura 2000, individuati ai sensi della l.r. 19/2009; i progetti oggetto delle domande avrebbero dovuto comprendere uno o più piani di tutela e gestione, oltre ad attività di animazione, divulgazione, informazione e comunicazione relative ai piani stessi.

A fronte di un’attenta rivalutazione, ad oggi si ritiene di poter soddisfare le esigenze sopra descritte attraverso fonti finanziarie diverse dal FEASR, utilizzabili per l'implementazione degli strumenti di pianificazione delle Aree incluse in Rete Natura 2000. Nello specifico:

a) attualmente Regione Piemonte, con DGR n. 2-8390 dell’8 aprile 2024, si è proposta di sostenere con fondi propri per le annualità 2024-2026 la redazione dei Piani d'Area delle aree protette gestite dagli EGAP regionali. Si ritiene possibile ampliare l'utilizzo di fondi regionali anche per la redazione dei Piani naturalistici e dei piani di gestione dei Siti Natura 2000 per le annualità successive, nelle quali gli EGAP avranno superato le presenti difficoltà tecniche quali:

• l’attuale impegno del personale nell'attuazione di numerosi interventi finanziati dal FESR, che renderebbe ardua la gestione delle tempistiche necessarie sia per la costituzione dei nuovi partenariati, sia per la redazione di uno strumento di pianificazione naturalistica e le successive attività di animazione, divulgazione, informazione e comunicazione, da completare entro il termine della programmazione FEASR 2023-2027. La redazione di uno strumento di pianificazione naturalistica comporta infatti l’effettuazione di campagne di monitoraggio, della durata minima di un anno, finalizzate alla verifica della presenza in loco degli habitat e delle specie animali e vegetali oggetto di tutela e del loro status;

• le nomine dei Presidenti degli EGAP e dei membri dei Consigli direttivi, che hanno impegnato tutto il 2025 e sono tutt’ora in corso; fino a che non si sarà giunti ad un assetto stabile, sarà difficile attivare i processi di costituzione dei partenariati alla base della predisposizione degli strumenti di pianificazione;

b) con l'obiettivo di una pianificazione integrata in ambito forestale e aree naturali protette (EGAP), è stata approvata la DGR n. 2-2136 del 12.01.2026 finalizzata a destinare nuove risorse stanziate dal Ministero della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Masaf) sulle annualità 2026-2027-2028 per la Pianificazione Forestale territoriale; in particolare, saranno destinati oltre 7 milioni di euro per la redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) con l'obiettivo di superare la gestione frammentata, per una visione d'insieme che supporti lo sviluppo locale, valorizzi i servizi ecosistemici e tuteli la biodiversità.

Si propone pertanto di disattivare l’Azione 4 dell’intervento SRG07, eliminare il relativo PLUA e azzerare l’indicatore di output, che sarà tuttavia compensato dall’aumento delle altre azioni interne all’intervento.

**4) Interventi agricoli ad investimento** su cui si sono registrate economie fisiologiche maturate in fase istruttoria e su cui non è più prevista l’apertura di bandi, come **SRD02.D “Investimenti per il benessere animale”**(che cede a SRD02.A “Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici” all’interno dello stesso intervento) e **SRD07.7 “Infrastrutture irrigue extra-aziendali”** (che cede fondi all’omologo intervento ambientale SRD08.3 “Infrastrutture irrigue e di bonifica”).

**C) *SWITCH* FONDI TRA COFINANZIATO E TOP- UP A SALDO INVARIATO**

Nell’ottica di velocizzare la spesa della quota FEASR, soggetta a disimpegno automatico, su alcune misure che presentano lunghi tempi di realizzazione, come dimostrato dall’esperienza del PSR, viene effettuato uno scambio tra fondi *top-up* e fondi cofinanziati. Tale operazione, a saldo invariato (al netto di quanto servirà a pagare i trascinamenti del PSR 14-22, che saranno infatti coperti con fondi cofinanziati), consentirà di dare priorità all’utilizzo della spesa cofinanziata.

Le misure che saranno oggetto di questo *switch* sono:

* **SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico di aree rurali” ­ Azione 3 “Reti primarie e sottoservizi”** (borgate), in ragione dei lunghi tempi di attuazione dell’intervento;
* **SRG07 “Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages” - Azione 3 “Aree Interne”**, in ragione dei lunghi tempi di attuazione dell’intervento e del ritardo nell’approvazione delle strategie da parte della Cabina di Regia nazionale per le Aree Interne, che ha ritardato l’apertura del bando;
* **SRA01 “Produzione integrata”** sull’ultima annualità al fine di drenare eventuali economie che dovessero maturare a fine programmazione, senza intaccare i fondi cofinanziati.

**RISULTANZA COMPLESSIVA DELLE MODIFICHE**

**per gli interventi che incrementano i fondi**

**Interventi agro-climatico-ambientali**

* **SRA08.3 - Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali**
* **SRA13 - Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola**
* **SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità**

Negli anni 2023-2025 sono stati aperti bandi a valere su tutti gli interventi agro-climatico-ambientali e, a seguito delle istruttorie, si sono generate economie derivanti da non ammissioni, riduzioni dei pagamenti per sovrapposizione di impegni con Ecoschemi, nonché per l’applicazione di penalità, revoche parziali o totali e rinunce; tali economie non possono essere più utilizzate per gli stessi bandi.

Si ritiene pertanto opportuno liberarle, destinandole ad aumentare la dotazione finanziaria di tre interventi SRA, a seguito della valutazione degli esiti del bando 2025 con il quale sono state soddisfatte solo parzialmente le domande pervenute, come di seguito dettagliato:

- l’89 % delle domande pervenute ai sensi di SRA08.3;

- il 63% delle domande pervenute ai sensi di SRA 14;

- il 73% delle domande pervenute ai sensi di SRA13.

Gli interventi SRA08 e SRA14 sono riconosciuti come strategici per la tutela del paesaggio e la gestione corretta dei terreni in montagna, nonché per salvaguardare la biodiversità delle specie di interesse agricolo e alimentare soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica; i due interventi favoriscono inoltre la tutela del territorio rurale, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e a preservare il territorio da fenomeni di perdita e inquinamento del patrimonio genetico.

Per quanto riguarda SRA13, incentivare l’adozione, da parte di un più elevato numero di aziende agricole, delle tecniche agronomiche di concimazione a basse emissioni di ammoniaca con una migliore gestione dei reflui, contribuisce a migliorare la performance del Piano **Regionale della Qualità dell’Aria (PRQA), specificamente per l’ambito Agricoltura e zootecnia.**

**Pertanto si propone di aumentare la dotazione finanziaria dei predetti Interventi nel modo seguente:**

* **SRA08.3: aumento di 1,5 M€;**
* **SRA13: aumento di 2,5 M€;**
* **SRA14: aumento di 3 M€.**

Si modificano, ove necessario, anche gli indicatori di output dei singoli interventi conseguentemente alla modifica della dotazione finanziaria, in coerenza con il cronoprogramma dei bandi.

**SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole**

***Top-up Giovani agricoltori***

Il DM del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0575481 del 24/10/2025 di attuazione del “Fondo per il primo insediamento dei giovani in agricoltura”, previsto dall'art. 3 della legge 36/2024, prevede lo stanziamento per la Regione Piemonte di complessivi € 1.801.277,08, suddivisi in due annualità per gli anni 2024 e 2025.

Considerate la destinazione dei fondi - vincolata ai giovani agricoltori così come definiti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 - e la natura degli investimenti ammissibili specificati all’art. 2 del suddetto DM, e tenuti inoltre in considerazione gli stringenti tempi di impiego (come stabilito dall’art. 4 comma 7 del DM, secondo il quale le risorse devono essere liquidate entro il 31 dicembre 2026), si ritiene di collocare il predetto importo sull’intervento SRD01, a titolo di finanziamenti nazionali integrativi (*top-up*), destinandolo esclusivamente ai giovani agricoltori, nel rispetto di quanto definito dal citato DM e delle regole stabilite nel PSP/CSR, ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115.

***Top-up Biosicurezza***

Si ritiene inoltre di collocare sull’intervento SRD01, ad integrazione della dotazione finanziaria già disponibile per un bando finalizzato ad investimenti nel rispetto dei criteri di biosicurezza del comparto suinicolo, i seguenti fondi, a titolo di finanziamenti nazionali integrativi (*top-up*):

- € 628.777,00 derivanti dal Decreto MASAF n. 25A00307 del 5/12/2024, con cui è stato ripartito per l’anno 2024 il “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza”, di cui al decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 25/2022;

- € 2.059.889,66 derivanti dal Decreto MASAF n. 0596584 del 5/11/2025, con cui è stato ripartito per l’anno 2025 il “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza”, di cui al decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 25/2022;

- € 3.347.720,00 che residuano dall’Operazione 5.1.1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” - Azione 3 “Investimenti per la biosicurezza degli allevamenti suini” a seguito della chiusura del PSR 2014-2022; tale importo costituisce la somma delle economie accertate a conclusione dei bandi, più una piccola quota residua di fondi non assegnati.

***Top-up PSR 14-22***

Nel 2025 è stato aperto sull’intervento SRD01 un bando che ha riscosso grande interesse sul territorio; a fronte di un’elevata adesione, la dotazione assegnata consente di finanziare poco più del 20% delle domande ricevute.

Considerata l’importanza strategica di tale intervento, che costituisce uno degli assi portanti della programmazione dello sviluppo rurale, e le sue ricadute sulla competitività delle imprese agricole, in quanto consente di sostenere progetti con caratteristiche innovative in termini di investimenti in agricoltura digitale e di precisione, e in strumenti e processi che migliorino la sostenibilità ambientale delle imprese, si ritiene opportuno incrementare le risorse disponibili, allocando su SRD01 un importo pari a 11 Meuro di fondi integrativi (*top-up*) residuanti a seguito della chiusura del PSR 2014-2022, così da poter finanziare un maggior numero di domande.

Per quanto riguarda gli indicatori di output, l’incremento dei fondi consentirà un aumento dell’indicatore in misura meno che proporzionale in quanto il contributo medio registrato finora è stato più elevato del programmato.

**Intervento SRD02 Azione A - Riduzione delle emissioni**

Da cronoprogramma allegato al CSR, per l’intervento SRD02 “Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale” - Azione A “Mitigazione dei cambiamenti climatici” sono stati emanati tre bandi, nel secondo semestre del 2023, 2024 e 2025 rispettivamente. La Giunta regionale ha destinato:

- al Bando n. 1, € 6.414.000;

- al Bando n. 2, € 4.042.000.

esaurendo la dotazione finanziaria disponibile, tanto che al Bando n° 3 sono ad oggi destinate esclusivamente le prime economie istruttorie del Bando 1, ovvero euro 313.000.

Vista la rilevanza ambientale dell'obiettivo dell’Azione A, che consiste nel ridurre le perdite dell'ammoniaca di origine agricola, e alla luce dell’elevata richiesta di sostegno da parte del territorio registrata con gli ultimi bandi che non ha trovato copertura, si ritiene necessario integrare la dotazione del Bando n. 3, attualmente aperto, per un importo di quasi 7 M€.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**SRD02 Azione C – Risparmio idrico ed efficientamento irriguo aziendale**

La crescente frequenza e intensità degli eventi siccitosi, strettamente connessi al cambiamento climatico, rendono sempre più urgente rafforzare le misure di adattamento del settore agricolo. In Piemonte, la siccità severa del 2022 ha interessato, per il solo comparto dei seminativi, oltre 10.000 ettari di colture estive, mettendo in evidenza la vulnerabilità di un sistema irriguo ancora largamente basato su tecniche a scorrimento e l’esigenza di una rapida transizione verso sistemi più efficienti.

L’intervento SRD02 Azione C consente il passaggio a sistemi irrigui in pressione, con risparmi idrici potenziali pari ad almeno il 50%, nonché la realizzazione di sistemi di stoccaggio delle acque meteoriche a supporto dell’irrigazione di soccorso.

I bandi attivati nel 2023 e nel 2024 a valere sull’intervento SRD02 Azione C hanno evidenziato un forte interesse da parte delle aziende agricole piemontesi verso investimenti finalizzati all’uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica. Nel bando 2023 è stata finanziata circa il 30% delle domande ammissibili, mentre nel bando 2024 la percentuale è salita al 71,5%. Tali risultati confermano la rilevanza strategica dell’azione e la presenza di una domanda strutturalmente superiore alle risorse disponibili.

Alla luce di tali elementi, si propone un’integrazione del budget dell’intervento SRD02 Azione C per un importo di 3 M€, al fine di ampliare la platea dei beneficiari e aumentare il numero di ettari serviti da sistemi irrigui efficienti e moderni. L’incremento della dotazione finanziaria contribuirebbe a rafforzare la resilienza dei sistemi agricoli regionali, favorendo un utilizzo più sostenibile della risorsa idrica e una più efficace capacità di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

**Intervento SRD07, Azione 3 “Reti primarie e sottoservizi” e Azione 5 “Infrastrutture ricreative” (borgate) - TRASCINAMENTI**

Le Operazioni 7.2.1 (Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane) e 7.4.1 (Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane), a valere sul PSR 2014-2022, hanno visto dei ritardi nella conclusione dei lavori e delle relative istruttorie su alcune domande ammesse a finanziamento nel bando del 2018.

Queste domande devono quindi essere trascinate sul PSP/CSR 2023-2027 e, al fine di dare la necessaria copertura finanziaria, vengono pertanto allocati i seguenti importi:

* con riferimento all’Op. 7.2.1, sulla corrispondente azione SRD07.3 un importo pari a 1,65 M€;
* con riferimento all’Op. 7.4.1, sulla corrispondente azione SRD07.5 un importo pari a 1,15 M€.

Si precisa che l’azione SRD07.5 è stata attivata solo per poter garantire il pagamento dei trascinamenti.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, includendo le domande oggetto di trascinamento.

**Intervento SRD08 Azione 3 - Infrastrutture irrigue e di bonifica**

Nel 2024 è stato emanato un bando per un importo pari a 10 M€ che ha riscontrato una buona partecipazione, con la trasmissione di 18 domande di sostegno, per un importo totale richiesto di circa 34 M€.

Per far fronte al fabbisogno manifestatosi in fase di candidatura dei progetti, già con i precedenti emendamenti era stata aumentata la dotazione finanziaria di 4 M€.

Considerando la strategicità dell’intervento per l’agricoltura piemontese, e visto che si intendono potenziare gli investimenti che possono incidere positivamente sulle problematiche di deficit idrico, si propone di aumentare ulteriormente la dotazione dell’Intervento SRD08.3, avente carattere ambientale, di circa 321.000 € derivanti delle economie generatesi dalla chiusura del bando dall’analogo Intervento SRD07.7.

**Intervento SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste**

L’intervento SRD12 ha visto l’apertura di due bandi nel corso del 2025, dedicati alla prevenzione dei danni alle foreste e al ripristino del potenziale forestale danneggiato, con un budget totale pari a circa 5,9 M€, esaurendo quindi la dotazione finanziaria dell’Intervento.

E’ intenzione del Settore Foreste emanare un bando a Titolarità regionale con la finalità di finanziare operazioni selvicolturali che interessino il sistema operativo antincendi boschivi del Piemonte (AIB), attraverso forme di sostituzione diretta, in attuazione del “Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” e dei Piani di Prevenzione Territoriale (PPT) AIB, per i quali con DGR 8-1532/2025/XII dell’8 settembre 2025 sono state approvate le “Linee guida regionali di redazione” e i “Criteri e modalità per l'individuazione, l'approvazione e l'attuazione degli interventi di prevenzione dagli incendi del patrimonio forestale attraverso forme di sostituzione diretta”. Si propone pertanto aumentare la dotazione finanziaria dell’Intervento per un importo pari a 3 M€. Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, sulla base delle nuove modalità attuative dell’intervento

**Intervento SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

A seguito del primo bando del 2023, a inizio 2026 è stato emanato il secondo bando della programmazione 23-27 destinato al comparto agroindustriale, la cui dotazione ammonta a circa 17,6 M€.

Ritenendo strategico continuare a sostenere gli investimenti delle imprese operanti nell’ambito della trasformazione e commercializzazione, si ritiene opportuno aumentare il budget dedicato al 2° bando per un importo pari a 1 M€, anche per ripristinare parte delle risorse ridotte con le precedenti modifiche.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRD15 - Investimenti produttivi forestali**

Nel corso del 2024 sono stati emanati due bandi per finanziare investimenti volti a sostenere la vivaistica forestale e la filiera legno, con risorse pari a 6M€.

Le economie realizzate nell'ambito del bando destinato alla vivaistica sono pari a circa 807.000 € e possono essere destinate alla linea SRD15 - filiera legno, nell'ambito della quale il bando aperto ha evidenziato esigenze di circa 4 volte superiore alla disponibilità evidenziando i bisogni delle imprese della filiera.

Su tale linea si prevede quindi:

- di incrementare la dotazione del bando aperto;

- di confermare un secondo bando già programmato per il 2026;

- di avviare un nuovo bando, da attuarsi con la modalità a titolarità regionale per rinforzare le capacità produttive delle foreste regionali.

Per far fronte alle sopravvenute esigenze, alla luce anche delle economie già presenti sull’intervento, risulta pertanto necessario aumentare la dotazione finanziaria dell’Intervento SRD15 di circa 2,67 M€.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRE01 – Insediamento giovani agricoltori - TRASCINAMENTI**

A fine 2024 è stato aperto un bando sull’Operazione 6.1.1 “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” del PSR 2014-2022; ad oggi è stata pagata sul PSR la prima rata del premio, mentre la seconda rata viene trascinata sul PSP/CSR 2023-2027.

Al fine di dare la necessaria copertura finanziaria, viene pertanto allocato sul corrispondente intervento SRE01 “Insediamento giovani agricoltori“ un importo pari a 3,7 Meuro di fondi cofinanziati.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRG06 “LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale” e Intervento SRE04 - “Start up non agricole”**

A dicembre 2023 sono state selezionate le 14 Strategie di Sviluppo Locale per la programmazione 23-27. Il budget complessivo pari a € 51.400.000 assegnato all’Intervento SRG06 “LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale” è stato ripartito tra i 14 GAL selezionati che hanno definito i propri piani finanziari.

Nel corso del 2025 la programmazione Leader è entrata nel vivo, con l’apertura di oltre 50 bandi che hanno avuto un buon riscontro sul territorio, generando un fabbisogno superiore alla dotazione stanziata a inizio programmazione.

Vista l’importanza strategica dell’approccio Leader per il territorio rurale piemontese, anche alla luce dei fabbisogni emersi, si ritiene opportuno integrare la dotazione finanziaria per un importo di 3 M€.

Tale importo viene così suddiviso:

* 180.000€ sull’intervento SRE04 “Start up non agricole” che prevede un sostegno per l’avviamento di nuove attività in ambito extra-agricolo nelle zone rurali connesse alle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ed è attivabile solo attraverso lo strumento Leader.
* 2.820.000 € sull’Intervento SRG06, Sotto-intervento A - Azione A.1, che comprende tutti gli Interventi per i quali i GAL predispongono Bandi pubblici per l’attuazione delle proprie SSL.

Si modificano proporzionalmente in aumento anche gli indicatori di output dell’Intervento SRE04.

**Intervento SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI**

A fine 2024 è stato emanato un bando per dare sostegno ai Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l’Innovazione “Produttività e sostenibilità dell’agricoltura” (PEI-AGRI), riconosciuti tra gli attori principali del sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS). Si tratta di uno degli interventi di punta dell’intera strategia AKIS italiana e regionale, l’unico in cui i diversi soggetti che fanno parte di tale sistema cooperano attivamente per realizzare progetti di innovazione a beneficio dei comparti agricoli e dei territori rurali piemontesi. Storicamente si tratta inoltre di un intervento, tra gli AKIS, che suscita il maggiore interesse sul territorio favorendo la creazione di gruppi variegati, facilitando il dialogo e l’interazione tra mondi diversi e cruciali per l’AKIS: ricerca, imprese agricole, consulenti, ecc.

Il Bando 2025 ha confermato questo notevolissimo interesse: a fronte di una dotazione finanziaria di € 7.500.000, sono pervenute 63 domande di sostegno per € 23.500.000, più di tre volte superiore alle risorse stanziate; allo stato attuale dell’istruttoria di ammissione delle domande di sostegno in corso, le proposte progettuali non ammissibili per esaurimento della dotazione finanziaria risultano di buona qualità, per un aiuto richiesto di € 15.000.000. Non essendo previsti altri bandi, in quanto non vi sarebbero le tempistiche per chiudere i progetti entro la fine della programmazione, appare opportuno incrementare il budget del Bando di 3,5 M€ permettendo, in tal modo, il finanziamento del maggior numero di proposte progettuali innovative di buona qualità presentate.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRG07 Azione 1 - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali**

L’intervento sostiene la preparazione e l’attuazione di strategie/progetti di cooperazione finalizzati a valorizzare le filiere produttive locali, rafforzare i mercati locali, incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi, promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare e favorire la vendita diretta.

Continuare a sostenere lo sviluppo dei sistemi del cibo, delle filiere locali e mercati locali contribuisce a creare e consolidare un legame diretto tra produttori agricoli e consumatore finale, consentendo ai produttori di recuperare valore aggiunto e al consumatore di trarre vantaggio di un rapporto qualità prezzo più adeguato. Lo sviluppo di filiere e mercati locali comporta la creazione di un rapporto di fiducia tra agricoltura e cittadini, contribuendo al mantenimento della ricchezza all’interno del territorio e ad aumentare la sensibilità alla qualità e tipicità delle produzioni e alla loro stagionalità.

Visto l'attuale contesto economico (dazi e conflitti geopolitici) che penalizza il comparto agricolo piemontese, le cui aziende sono strutturalmente di piccole dimensioni, si rende necessario continuare a sostenere lo sviluppo delle filiere produttive locali e rafforzare i mercati locali consentendo ai produttori di recuperare valore aggiunto, di compensare l’incremento dei costi di produzione e di sensibilizzare i consumatori alle produzioni del territorio e alla loro qualità e pertanto si ritiene strategico e necessario destinare nuovi fondi all'Intervento SRG07.1, per un importo pari a 4,6 M€, per l’apertura di un nuovo bando.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRG07 Azione 3 - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica (aree interne) – TRASCINAMENTI**

Con riferimento all’Operazione 16.7.1 della programmazione 2014-2022 (Attuazione delle strategie di sviluppo delle aree interne), il termine per la conclusione delle attività finanziate e la conseguente trasmissione delle domanda di saldo sono state, da ultimo con DD 941/2025 del 30/10/2025, prorogate al 31/12/2025; è pertanto necessario garantire la necessaria copertura finanziaria per un importo pari a 1.610.000 M€ per la liquidazione delle domande di saldo che vengono trascinate sul PSP/CSR 2023-2027.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, in considerazione delle domande oggetto di trascinamento

**Intervento SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità**

L’intervento è finalizzato a sostenere le attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell’Unione Europea; la promozione dei prodotti qualità contribuisce a comunicare le caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare, nonché gli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità, ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Visto l'attuale contesto di crisi internazionali, le politiche protezionistiche degli USA, nonché la maggior concorrenza anche derivante dagli accordi internazionali Mercosur, si rende necessario un maggiore sostegno alle nostre filiere di qualità per fronteggiare la concorrenza straniera e consentire ai produttori agricoli di recuperare valore aggiunto, di sensibilizzare e informare i consumatori europei riguardo alla qualità delle produzioni agroalimentari con particolare attenzione ai metodi di produzione a basso impatto ed agli elevati standard di benessere animale, pertanto si ritiene strategico e necessario continuare a sostenere i prodotti di qualità incrementandone la dotazione, per un importo pari a 6M€, per l’apertura di un nuovo bando che copra le attività 2027

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRH02 - Formazione dei consulenti**

A dicembre 2025 è stato aperto il secondo bando della programmazione 2023-2027, con un budget disponibile pari a € 100.000, derivante dalla risorse attualmente disponibili sull’Intervento.

Tale importo coincide con le dimensioni massime previste dal bando e rischia di poter finanziare una sola domanda di sostegno. Pare pertanto opportuno aumentare il budget per un importo pari a circa 188.000 €, al fine di permettere il possibile finanziamento di più proposte progettuali.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRH03 Azione 1 - Formazione degli imprenditori forestali**

Vista l’importanza dell’attività di formazione, anche per i tecnici dei soggetti gestori della Rete Natura 2000 operanti in campo forestale e i soggetti facenti parte del sistema antincendi boschivi della Regione Piemonte, e del forte successo del bando 2024, si ritiene opportuno incrementare la dotazione finanziaria di SRH03 per circa 1,2 M€.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRH04 Azione 1 - Azioni di informazione nel settore agricolo**

La proposta di aumento della dotazione finanziaria dell’Intervento per un importo pari € 2.850.000 è così suddivisa:

- 2M€ sono legati a ricorsi aperti da beneficiari di contribuiti concessi sulla Misura 1 della passata programmazione 2014-2022, in seguito a revoche e recuperi di contributi operati dall'Amministrazione regionale e alla conseguente necessità di disporre delle risorse sufficienti per far fronte alla situazione che si verificherebbe qualora, al termine di tali contenziosi, l'amministrazione regionale dovesse risultare soccombente;

- l'aumento di € 850.000 è conseguente a valutazioni interne all'Amministrazione regionale che hanno individuato l'opportunità, in maniera analoga a quanto già è stato attuato in campo forestale, di sviluppare azioni informative a titolarità regionale che si affiancherebbero, potenziando le ricadute complessive e aumentando la capacità di penetrazione, alle azioni informative finanziate tramite il bando ordinario programmato con le risorse attualmente disponibili.

Si modificano conseguentemente in aumento anche gli indicatori di output, proporzionalmente all’aumento del budget.

**Intervento SRH04 – Azione 2, Azioni di informazione nel settore forestale**

Nel corso del 2024 è stato emanato il primo bando con un budget pari a 1M€, che ha esaurito di fatto la dotazione finanziaria dell’azione di informazione forestale.

In funzione delle nuove esigenze di informazione emerse nel corso del 2025 in riferimento all'evoluzione del quadro normativo in tema di foreste e biodiversità (es. *Restoration law*), nuovi obiettivi di conservazione della biodiversità anche in ambito forestale e in tema di prevenzione selvicolturale degli incendi boschivi, si prevede di incrementare di € 400.000,00 la dotazione finanziaria, che sommati alle economie derivanti dal primo bando, permetteranno l’uscita di un secondo bando con un budget sufficiente a coprire i fabbisogni. Tale bando verterà pertanto sull’attività di informazione in campo forestale, con particolare attenzioni ad alcuni temi rilevanti per la gestione forestale sostenibile nella rete Natura 2000 (misure di conservazione, misure di prevenzione Antincendio Boschivo, Regolamento (EU) 2024/1991 sul ripristino della natura).

**Relativamente agli interventi soggetti a *ring fencing*, il quadro complessivo a seguito delle modifiche è rappresentato dal seguente prospetto:**



****Il quadro finanziario complessivo delle modifiche è riportato:****

****- nell' Allegato 1 "Quadro modifiche finanziarie e indicatori", che comprende le variazioni agli indicatori di output;****

****- nell' Allegato 2 "Quadro modifiche finanziarie con tipologia di fondo", che include la distinzione tra risorse cofinanziate e**top-up**.****

1. La modifica delle percentuali ha infatti consentito di trasformare in top-up 52,5 M€, di cui 6,8 sono stati spesi sul PSR 14-22, ne risultano quindi ancora utilizzabili 45,7. [↑](#footnote-ref-2)